



## CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "IPPOCASTANI TRASCURATI O 'SOSTITUITI' DAI BOX?"  
PRESENTATA DAI CONSIGLIERI CARBONERO E RICCA IN DATA 11 FEBBRAIO  
2014.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

### PREMESSO CHE

- Torino ha circa 320 chilometri di viali alberati. Le piante radicate sui viali sono circa 65.000 di cui: 20.000 platani, 8.000 tigli, 4.000 aceri, 3.500 ippocastani, 3.000 bagolari (olmi bianchi), 2.500 olmi siberiani, oltre a betulle, carpini, ciliegi da fiore, frassini, noci americani, liriodendri, pini, abeti, querce, ecc.; almeno altrettante se ne trovano nei suoi parchi e giardini;
- il verde presente nella città deve assolvere prioritariamente ad una funzione igienico-sanitaria, sociale e ricreativa, protettiva, estetico-architettonica e culturale, ha come obiettivo quello di migliorare le condizioni dei cittadini e delle popolazioni nelle aree urbane;

### CONSIDERATO CHE

- i viali alberati di frequente sono intimamente connessi alla storia delle città e costituiscono, dunque, un patrimonio da salvaguardare;
- in corso Marconi esisteva un viale verde già nel Seicento;
- ad oggi l'alberata di corso Marconi risulta trascurata e gli ippocastani, un tempo maestosi, hanno subito un aggravamento provocato dai cantieri della metropolitana;
- da allora parrebbe che la cura e la manutenzione degli ippocastani sia venuta a mancare;
- da fonti giornalistiche è stata data notizia che potrebbe realizzarsi, in corso Marconi, un progetto per parcheggio sotterraneo che vedrebbe l'abbattimento degli alberi presenti su metà del corso;

### INTERPELLANO

Il Sindaco e l'Assessore competente per conoscere:

- 1) se risulta veritiera l'informazione giornalistica;
- 2) se gli ippocastani di corso Marconi sono stati oggetto di una cattiva manutenzione;

- 3) il piano manutenzione alberati della Città riferiti agli anni 2012-2013;
- 4) quali siano gli interventi previsti per il 2014, in particolare riferiti al viale alberato di corso Marconi;
- 5) qual è stato il piano manutentivo del 2013 di corso Marconi.

F.to: Roberto Carbonero  
Fabrizio Ricca